



Prot. 59/2022 del 12/12/2022

**OGGETTO: INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO "ARENA DEL SOLE" - VIA DELL'INDIPENDENZA N.44 -BOLOGNA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E VALIDAZIONE (€ 769.852,92) E MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED AFFIDAMENTO DEI LAVORI  
CUP G34J22000010001 - CIG: 953750561B - PNRR M1C3**

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, decreto del Ministro della Cultura n. 1972 del 22/12/2021.

Visto il Decreto n. 452 del 07/06/2022 con il quale - tra gli interventi presentati è stato assegnato a Emilia Romagna Teatro Fondazione il contributo di € 650.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto, definendo altresì tempi di affidamento dei lavori e modalità di rendicontazione;

Che con decisione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, conseguentemente, il decreto in parola del Ministro della Cultura avente ad oggetto : " Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" , Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" ha comunicato che l'intervento in oggetto è confluito tra i "progetti in essere" del PNRR finanziati con risorse dell'Unione Europea - Next Generation EU;

*Vista la Convenzione stipulata tra ERT FONDAZIONE e il Comune di BOLOGNA che disciplina la concessione in uso del Teatro Arena del Sole e ne definisce ERT Fondazione quale gestore.*

L'intervento di cui trattasi è relativo a lavori di efficientamento energetico dell'edificio "Teatro Arena del Sole" sito in Via Indipendenza n. 44 - Bologna, identificato dal CUP G34J22000010001 che riporta un quadro economico di € 861.823,86 *rientrante tra le finalità del finanziamento di cui alle premesse, essendo previsto fra gli interventi di cui il D.M. 1972 del 22/12/2021 per garantire l'agibilità degli edifici storici destinati alla cultura, ecc...ra ....in ambienti sicuri..*

In particolare, il progetto riguarda l'esecuzione di interventi individuati e scaturiti a valle di una diagnosi energetica del sistema edificio-impianti, e risultano inerenti a sostituzione/acquisizione di apparecchiature e sistemi intelligenti di controllo ed ottimizzazione dei consumi energetici. L'elencazione degli interventi è riportata nell'art.3 della Relazione generale di progetto (Elaborato S22033-01E0)



Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva.

Rilevato altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Richiamate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette Linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato altresì che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore *“Costruzioni”*, si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione



dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali, si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili; viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

E' stato pertanto predisposto il progetto esecutivo che si approva con il presente atto insieme all'atto di validazione dello stesso del 15/03/2022 dei lavori di Categoria prevalente: "OG11- "Impianti tecnologici" dell'importo complessivo di euro 861.823,86 suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

		<i>Euro</i>
a)	Importo esecuzione lavorazioni	742.341,84
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	27.511,08
1)	Totale appalto	769.852,92

2)	Somme a disposizione dell'amministrazione	91.970,94
	• Spese tecniche: progettazione esecutiva	30.549,81
	• sicurezza CSP	5.944,71
	• spese tecniche Direttore dei lavori, contabilità e CRE	28.476,67
	• sicurezza CSE	17.239,66
	• attestazione di prestazione energetica	5.847,75
	• spese per verifica e validazione	0,00
	• CNPAIA cassa professionale spese tecniche 4% (B.2-B.7)	3.537,34
	• Spese gestione – contributo A.N.AC	0,00
	• Imprevisti	375,00

3)	Totale progetto	861.823,86
----	-----------------	------------

*L'intervento è finanziato dal Ministero della Cultura – NextGenerationEU (Decreto Ministeriale n. 452 del 07/06/2022). L'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.*

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2023	€ 861.823,86

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si è ritenuto di modificare i livelli progettuali previsti dall'art.23 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, procedendo alla



sola stesura del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omessi. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito nella data del 30/09/2023.

Si dà atto che è avvenuta la designazione del tecnico verificatore del progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, individuato nella figura dell'Ing. Luca Landi.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot.n. S22215 del 30/11/2022), la Validazione che si approva con il presente atto (verbale prot.n. 6/22 del 15/03/2022), l'attestazione dello stato dei luoghi da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. S22215 del 30/11/2022) del progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs.n.50/2016.

L'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante, nella determina a contrarre, individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Si richiama l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 Luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 Settembre 2020, n. 120, e come modificato dal D.L. 31 Maggio 2021 n.77, convertito nella Legge 29 Luglio 2021 n. 108, disposizione che, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e, nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95 del D. Lgs. n.50/2016, si proceda all'applicazione dell'esclusione automatica qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Pertanto, l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del minor prezzo effettuate mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii. sopra citati.

Per l'individuazione degli operatori da invitare si procederà tramite selezione di operatori economici in possesso di adeguate qualificazioni tecniche ed idonei requisiti presenti sul territorio nazionale, con pregresse esperienze di lavori in materia impiantistica ed energetica su immobili di tipo storico-artistico analoghi a quello oggetto del presente intervento tra quelli iscritti al Codice CPV 45315000-8 sulla piattaforma Intercent-ER del mercato elettronico Regionale dell'Emilia Romagna.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, si precisa che la spesa per contribuzione A.N.AC. e le spese tecniche sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Si applicano gli artt. 40 e 52 del Dlgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra ERT FONDAZIONE e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (accordo del 05/04/2022) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Si applica, altresì, l'art. 1 comma 4 del citato D.L. n.76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 Settembre 2020, n. 120, e si ritiene di non richiedere la garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.



Le somme derivanti dal ribasso d'asta resteranno a disposizione del progetto.

Richiamata la Legge 23 Dicembre 2005 n.266, art.1 commi 65 e 67, che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) a carico della stazione appaltante ogniquialvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, si precisa che le tasse per contribuzione A.N.AC. ammontano ad € 375,00 e sono previste nel quadro economico di progetto (n.ro gara 8842005).

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Enrico Tampieri.

Ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c.9 lett. e) della Legge n.190/2012 si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, ERT FONDAZIONE in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente al seguente link:

<https://www.emiliaromagnateatro.com>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è ERT FONDAZIONE nella persona del Presidente con sede in Modena, Largo Garibaldi,15 41124 Modena. L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Sial Srl, contattabile tramite e-mail [rdp@emiliaromagnateatro.com](mailto:rdp@emiliaromagnateatro.com). L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento nella persona di Ing. Stefano Miletto che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori di INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO "ARENA DEL SOLE" VIA DELL'INDIPENDENZA N.44 BOLOGNA per un importo complessivo di € 861.823,86, suddiviso come in premessa;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal R.u.p. competente costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto e che si approva con il presente atto e come disposto dall'art. 26 del D. Lgs.n. 50/2016, nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n. S22215 del 30/11/2022);
- 4) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 effettuato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi ed esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo come modificati dai D.D.L.L. n 76/2020 e n.77/21 rispettivamente convertiti in Legge n.120/2020 e Legge n.108/2021;
- 5) di approvare la modulistica di gara (lettera invito e modello MA) allegati;
- 6) di procedere, per la selezione degli operatori economici tramite l'invito ad operatori in possesso di adeguate qualificazioni tecniche ed idonei requisiti presenti sul territorio nazionale, in possesso di esperienze la conoscenza di immobili analoghi selezionati tra



- quelli iscritti al Codice CPV 45315000-8 sulla piattaforma Intercent-ER del mercato elettronico Regionale dell'Emilia Romagna.
- 7) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement INTERCENT – ER SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra ERT FONDAZIONE e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (accordo del 5/04/2022);
  - 8) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 953750561B e il codice CUP è il n. G34J22000010001;
  - 9) di dare atto che l'intervento è finanziato dal Ministero della Cultura. L'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.
  - 10) di impegnare, altresì, nell'ambito della predetta prenotazione la somma di € 375,00 quale contributo a favore di Anac e di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA 8842005 attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).
  - 11) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2023	€ 861.823,86

- 12) Di dare atto che l'intervento è finanziato dal Ministero della Cultura – NextGenerationEU (Decreto Ministeriale n. 452 del 07/06/2022). L'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.
- 13) di dare atto che il gruppo di progettazione è composto da Studio Omega Srl;
- 14) di dare atto che l'ufficio di direzione lavori sarà designato con l'atto di aggiudicazione dell'appalto;
- 15) di dare atto che il termine per la presentazione delle offerte è fissato in n. 10 giorni, trattandosi di procedura interamente gestita su piattaforma elettronica regionale e per l'ottemperanza dei termini previsti dalle norme del PNRR;
- 16) di dare atto che la durata contrattuale è prevista in 272 gg naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che i lavori devono concludersi entro il termine perentorio del 30/09/2023;
- 17) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ERT FONDAZIONE nella competente sezione: "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 18) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione *sarà individuato nell'atto di aggiudicazione dell'appalto*;
- 19) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il dott. Enrico Tampieri;
- 20) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, sede di Bologna, nei termini di legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Enrico Tampieri